



COMUNE DI FRAGAGNANO

PROVINCIA DI TARANTO

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.). APPROVAZIONE ALIQUOTE E
DETRAZIONI TASI ANNO 2019**

NR. Progr. **8**
Data **28/03/2019**
Seduta NR. **1**
Proposta **12**
Settore **FINANZE**

Adunanza *ORDINARIA* Seduta *PUBBLICA* di *PRIMA* convocazione in data 28/03/2019 alle ore 15:00

Previa l'osservanza di tutte le formalità descritte dalla presente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza	
RUGGIERO ERMANNA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	N	
FISCHETTI Giuseppe	SINDACO	S	
BISANTI SERENA	CONSIGLIERE COMUNALE	S	
GIANCANO PIETRO	CONSIGLIERE COMUNALE	S	
TINELLI SONIA	CONSIGLIERE COMUNALE	S	
Traetta Lucia	CONSIGLIERE COMUNALE	S	
GALEONE ANTONIO	CONSIGLIERE COMUNALE	N	
TODARO MAURIZIO	CONSIGLIERE COMUNALE	S	
Cannarile Massimiliano	CONSIGLIERE COMUNALE	N	
Andrisano Lino	CONSIGLIERE COMUNALE	S	
Massaro Anna Rita	CONSIGLIERE COMUNALE	N	
MAURO GIUSEPPE	CONSIGLIERE COMUNALE	S	
De Carlo Lorenzo	CONSIGLIERE COMUNALE	S	
Totale Presenti	9	Totale Assenti	4

Assenti Giustificati i signori:

RUGGIERO ERMANNA; GALEONE ANTONIO; CANNARILE MASSIMILIANO; MASSARO ANNA RITA

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE del Comune, Dott.ssa Marianunzia Margherita.

Constatata la legalità dell'adunanza, nella sua qualità di CONSIGLIERE ANZIANO, Dott.ssa SERENA BISANTI dichiara aperta la seduta di Consiglio Comunale alle ore 15:50 invitando a deliberare sugli oggetti iscritti all'Ordine del Giorno.



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera nr. **8** Data Delibera **28/03/2019**

OGGETTO

IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.). APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI TASI ANNO 2019

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE
Data 20/03/2019	IL RESPONSABILE DI SERVIZIO Dott.ssa TAMARA LONOCE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : FAVOREVOLE
Data 20/03/2019	IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI Dott.ssa TAMARA LONOCE

OTTAVO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO:

**"IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI
TASI ANNO 2019"**

PRESIDENTE

Passo la parola al Sindaco per relazionare.

SINDACO

Allora qui si passa alla seconda parte della I.U.C., in particolar modo alla TASI, la tassa sui servizi indivisibili. Nella proposta di deliberazione vengono analiticamente indicati i servizi sulla base ovviamente della normativa vigente che costituiscono il parametro di riferimento per il calcolo della tariffa che è pari, parliamo di gettito naturalmente, a 151.000 euro, le aliquote sono invariate rispetto all'anno precedente, non ci sono aumenti, la copertura è del 20.13 per cento.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Possiamo passare alla votazione. Favorevoli? 7. Contrari? 0. Astenuti? 2. Per l'immediata esecutività. Favorevoli? 7. Contrari? 0. Astenuti? 2. Passiamo al nono punto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Ricordato che la TASI:

- era destinata a sostituire dal 2014 il carico fiscale connesso all'IMU sull'abitazione principale e la maggiorazione TARES di 0,30 centesimi al mq., quest'ultima pagata nel 2013 direttamente a favore dello Stato, entrambe soppresse;
- ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU e di aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli;
- è dovuta da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà tra i possessori da un lato e gli utilizzatori dall'altro. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal possessore, il comune, nell'ambito del regolamento, deve stabilire la percentuale di tributo dovuta dall'utilizzatore, tra un minimo del 10% ed un massimo del 30%. La restante parte è dovuta dal possessore;
- è calcolata come maggiorazione dell'imposta municipale propria, in quanto condivide con la stessa la base imponibile e l'aliquota;

Richiamata inoltre la legge 28 dicembre 2015, n. 208, la quale, in attesa della riforma della tassazione locale immobiliare, con riferimento alla TASI, ha previsto:

- l'esenzione dall'imposta a favore delle unità immobiliari adibite ad abitazione principale del proprietario e/o dell'utilizzatore, a condizione che non siano accatastate nelle categorie A/1, A/8 o A/9;
- la riduzione del 25% a favore degli immobili locati a canone concordato;

Richiamati in particolare i commi 676 e 677 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificati dall'articolo 1, comma 679, della legge n. 190/2014, i quali testualmente recitano:

676. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento

677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 e 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per gli stessi anni 2014 e 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.

Visti inoltre:

- l'articolo 1, comma 28, della legge n. 208/2015, il quale stabilisce che *"Per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 del presente articolo, i comuni possono mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015"*;

- l'articolo 1, comma 42, lett. b) della legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) il quale consente agli enti, previa espressa deliberazione di Consiglio comunale, di mantenere anche per il 2017 la maggiorazione TASI dello 0,8 per mille prevista dall'art. 1, comma 28, della legge n. 208/2015;
- l'art. 1, comma 37, lett. b), L. n. 205/2017 (Legge di Bilancio 2018) che integra l'art. 1, comma 28, della Legge n. 208/2015 prevedendo che "... Per l'anno 2018, i comuni che hanno deliberato ai sensi del periodo precedente possono continuare a mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la stessa maggiorazione confermata per gli anni 2016 e 2017 ...";
- l'art. 1, comma 654 – quater della Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) che integra l'art. 1, comma 28, della Legge n. 208/2015 prevedendo che "...Per l'anno 2019 i comuni che hanno deliberato ai sensi del periodo precedente possono continuare a mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la stessa aliquota confermata per gli anni 2016, 2017 e 2018 ...".

Atteso che la disciplina TASI sopra individuata, per quanto riguarda le aliquote, prevede:

- a) un'aliquota di base dell'1 per mille, che i comuni possono ridurre sino all'azzeramento (comma 676);
- b) la possibilità di incrementare l'aliquota di base, fermo restando che:
 - per l'anno 2015 l'aliquota non poteva superare il 2,5 per mille (comma 677);
 - la somma delle aliquote IMU e TASI per gli immobili adibiti ad abitazione principale e altri immobili non può essere superiore all'aliquota massima IMU consentita dalla legge statale al 31 dicembre 2013. Tale limite può essere aumentato, per l'anno 2019, dello 0,8 per mille, qualora il comune si sia avvalso di tale facoltà nell'anno 2016,2017 e 2018;
 - per i fabbricati rurali strumentali l'aliquota non può in ogni caso superare l'1 per mille (comma 678);
- c) la possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e destinazione degli immobili (comma 683);

Visto il Regolamento per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (TASI), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 in data 08.09.2014 e succ. mod. e integr., *immediatamente esecutiva ai sensi di legge*;

Richiamata la propria deliberazione n. 12 in data 29.03.2018, con la quale, per l'anno di imposta 2018, è stato deciso:

a) l'applicazione delle seguenti aliquote e detrazioni *della TASI*:

- | | |
|--|----------------|
| - abitazione principale e relative pertinenze (solo categoria A/1, A/8 e A/9) | 2,00 per mille |
| - abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie A/1, A/8 e A/9) | 2,50 per mille |
| - abitazioni tenute a disposizione | 1,90 per mille |
| - altri immobili | 1,90 per mille |
| - fabbricati rurali | 1,00 per mille |

b) un riparto del carico tributario complessivo del 20% a carico dell'utilizzatore e del 80% a carico del possessore;

Vista la *proposta di* deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 in data 04.03.2019, relativa alla fissazione delle aliquote IMU per l'anno di imposta in corso, ai fini del pagamento dell'imposta municipale propria:

Aliquote e detrazioni IMU anno 2019

Fattispecie	Aliquota/detrazione
Abitazione principale e relative pertinenze (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	4,00
Altri immobili	8,70
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

Vista la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 2/DF del 29 luglio 2014, con la quale sono state fornite indicazioni circa l'applicazione della clausola di salvaguardia delle aliquote IMU-TASI;

Ritenuto quindi di confermare le seguenti aliquote ai fini del pagamento della TASI per l'anno 2019, nel rispetto dei limiti fissati dall'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	2,00
Abitazioni tenute a disposizione	1,90
Fabbricati rurali strumentali	1,00
Altri immobili	1,90

Stimato in €. 151.000,00 il gettito TASI derivante dall'applicazione delle aliquote di cui sopra;

Dato atto che, in base a quanto previsto dal vigente Regolamento TASI, i servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito TASI sono i seguenti:

- servizi di illuminazione pubblica e viabilità (escluse spese finanziate con proventi CdS);
- servizi di polizia locale (escluse spese finanziate con proventi CdS);
- servizi demografici (escluso spese consultazioni elettorali finanziate da altri enti);
- servizi relativi alla cultura;
- Servizi socio-assistenziali;
- Servizi cimiteriali (escluso il servizio lampade votive);

Visti i costi dei servizi indivisibili di cui sopra, risultanti dalle schede allegate al presente provvedimento dal numero 1) al numero 6), di cui si riportano le risultanze finali:

ND	SERVIZIO	COSTI TOTALI
1	SERVIZIO POLIZIA LOCALE	71.700,00
2	SERVIZI DEMOGRAFICI	70.750,00
3	SERVIZI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E VIABILITA'	299.066,00
4	SERVIZI RELATIVI ALLA CULTURA E AI BENI CULT.	5.300,00
5	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	280.300,00

6	SERVIZI CIMITERIALI	23.000,00
	TOTALE	750.116,00

✓ a fronte di un gettito di €. 151.000,00 (copertura 20,13%);

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- a) l'articolo 1, comma 174, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di competenza;
- b) l'articolo 172, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, *"le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi"*;
- c) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- d) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;
- e) il D.M. Ministero dell'Interno 7 dicembre 2018 (GU Serie Generale n. 292 del 17.12.2018), a mente del quale *"... Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è differito al 28 febbraio 2019 ..."*;
- f) il D.M. Ministero dell'Interno 25 gennaio 2019 (GU Serie Generale n. 28 del 2.2.2019), a mente del quale *"... Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è ulteriormente differito al 31 marzo 2019 ..."*;

Visto l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai

primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Visto infine l'articolo 1, comma 688, della legge n. 147/2013, il quale prevede che in caso di mancata pubblicazione delle aliquote TASI entro il 28 ottobre dell'anno di riferimento, si applicano quelle previste nell'esercizio precedente. A tal fine il comune è tenuto ad inviare le aliquote al Ministero entro il 14 ottobre (termine perentorio);

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state rese note le modalità di pubblicazione delle aliquote e dei regolamenti inerenti la IUC sul citato portale;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'articolo 42, comma 1, lettera f);

Visto il Regolamento delle Entrate Comunali;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti resi per alzata di mano: favorevoli n.7, contrari nessuno, astenuti n. 2(Andrisano, De Carlo)nessuno, su n. 9, consiglieri presenti in aula al momento della votazione

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa ed alle quali integralmente si rinvia, le seguenti aliquote della TASI per l'anno 2019:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	2,00
Abitazioni tenute a disposizione	1,90
Fabbricati rurali strumentali	1,00
Altri immobili	1,90

- 2) di stimare in €. 151.000,00 il gettito della TASI derivante dall'applicazione delle aliquote di cui sopra;
- 3) di stabilire in €. 750.116,00 i costi dei servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito della TASI, come analiticamente illustrati nelle schede allegate al presente provvedimento dal n. 1) al n. 6) di cui si riportano le risultanze finali:

ND	SERVIZIO	COSTI TOTALI
1	SERVIZIO POLIZIA LOCALE	71.700,00
2	SERVIZI DEMOGRAFICI	70.750,00
3	SERVIZI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E VIABILITA'	299.066,00
4	SERVIZI RELATIVI ALLA CULTURA E AI BENI CULT.	5.300,00

5	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	280.300,00
6	SERVIZI CIMITERIALI	23.000,00
TOTALE		750.116,00

- 4) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dall'esecutività della presente deliberazione e comunque entro e non oltre il 14 ottobre (termine perentorio), ai sensi dell'articolo 13, comma 12, del d.L. n. 201/2011 (L. n. 214/2011) e dell'articolo 1, comma 688, undicesimo periodo, della legge n. 147/2013;
- 5) di pubblicare le aliquote TASI sul sito internet del Comune.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Inoltre, stante la necessità e l'urgenza, **Con voti resi per alzata di mano: favorevoli n.7, contrari nessuno , astenuti n.2 (Andrisano, De Carlo) su n. 9, consiglieri presenti in aula al momento della votazione,**

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI FRAGAGNANO

PROVINCIA DI TARANTO

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2019

1) SERVIZIO POLIZIA LOCALE

Rif. al bilancio	COSTI	Importo
A) COSTI DIRETTI (da A.1 ad A.6)		€ 71.700,00
	A.1) Personale	€ 61.100,00
		€
		€
	A.2) Acquisizione di beni e servizi	€ 6.500,00
		€
		€
	A.3) Trasferimenti	€
		€
		€
	A.4) Interessi passivi	€
		€
		€
	A.5) Imposte e tasse	€ 4.100,00
		€
		€
	A.6) Ammortamenti e accantonamenti	€
		€
		€
B) COSTI INDIRETTI		€
		€
		€
		€
		€
		€
TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)		€ 71.700,00

Note:

.....

.....

.....

COMUNE DI FRAGAGNANO

PROVINCIA DI TARANTO

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2019

2) SERVIZI DEMOGRAFICI

Rif. al bilancio	COSTI		Importo
A) COSTI DIRETTI (da A.1 ad A.6)			€ 70.750,00
	A.1) Personale		€ 57.500,00
		€	
		€	
	A.2) Acquisizione di beni e servizi		€ 8.350,00
		€	
		€	
	A.3) Trasferimenti		€ 1.000,00
		€	
		€	
	A.4) Interessi passivi		€
		€	
		€	
	A.5) Imposte e tasse		€ 3.900,00
		€	
		€	
	A.6) Ammortamenti e accantonamenti		€
		€	
		€	
B) COSTI INDIRETTI			€
		€	
		€	
		€	
		€	
		€	
TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)			€ 70.750,00

Note:

.....

.....

.....

COMUNE DI FRAGAGNANO

PROVINCIA DI TARANTO

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2019

3) SERVIZIO PUBBLICA ILLUMINAZIONE E VIABILITA'

Rif. al bilancio	COSTI	Importo
A) COSTI DIRETTI (da A.1 ad A.6)		€ 299.066,00
	A.1) Personale	€
		€
		€
	A.2) Acquisizione di beni e servizi	€ 273.000,00
		€
		€
	A.3) Trasferimenti	€
		€
		€
	A.4) Interessi passivi	€ 26.066,00
		€
		€
	A.5) Imposte e tasse	€
		€
		€
	A.6) Ammortamenti e accantonamenti	€
		€
		€
B) COSTI INDIRETTI		€
		€
		€
		€
		€
		€
TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)		€ 299.066,00

Note:

.....

.....

.....

COMUNE DI FRAGAGNANO

PROVINCIA DI TARANTO

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2019

4) SERVIZIO RELATIVI ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI

Rif. al bilancio	COSTI	Importo
A) COSTI DIRETTI (da A.1 ad A.6)		€ 5.300,00
	A.1) Personale	€
		€
		€
	A.2) Acquisizione di beni e servizi	€ 0,00
		€
		€
	A.3) Trasferimenti	€ 5.300,00
		€
		€
	A.4) Interessi passivi	€
		€
		€
	A.5) Imposte e tasse	€
		€
		€
	A.6) Ammortamenti e accantonamenti	€
		€
		€
B) COSTI INDIRETTI		€
		€
		€
		€
		€
		€
TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)		€ 5.300,00

Note:

.....

.....

.....

COMUNE DI FRAGAGNANO

PROVINCIA DI TARANTO

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2019

5) SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

Rif. al bilancio	COSTI	Importo
A) COSTI DIRETTI (da A.1 ad A.6)		€ 280.300,00
	A.1) Personale	€ 42.900,00
	€	
	€	
	A.2) Acquisizione di beni e servizi	€ 188.600,00
	€	
	€	
	A.3) Trasferimenti	€ 45.400,00
	€	
	€	
	A.4) Interessi passivi	€
	€	
	€	
	A.5) Imposte e tasse	€ 3.400,00
	€	
	€	
	A.6) Ammortamenti e accantonamenti	€
	€	
	€	
B) COSTI INDIRETTI		€
	€	
	€	
	€	
	€	
	€	
TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)		€ 280.300,00

Note:

.....

.....

.....

COMUNE DI FRAGAGNANO

PROVINCIA DI TARANTO

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2019

6) SERVIZI CIMITERIALI

Rif. al bilancio	COSTI	Importo
A) COSTI DIRETTI (da A.1 ad A.6)		€ 23.000,00
	A.1) Personale	€
		€
		€
	A.2) Acquisizione di beni e servizi	€ 23.000,00
		€
		€
	A.3) Trasferimenti	€
		€
		€
	A.4) Interessi passivi	€
		€
		€
	A.5) Imposte e tasse	€
		€
		€
	A.6) Ammortamenti e accantonamenti	€
		€
		€
B) COSTI INDIRETTI		€
		€
		€
		€
		€
		€
TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)		€ 23.000,00

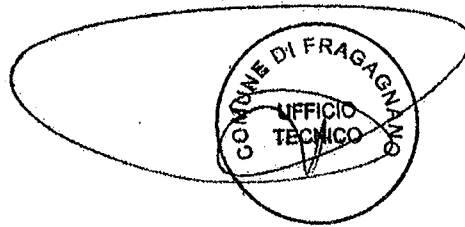
Note:

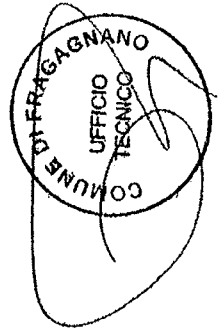
.....

.....

.....

Voci di costo	€/euro
Costi Impregico srl	565.156,91
Conferimento rifiuti	241.848,05
Costi Amministrativi di accertamento, riscossione e contenzioso	37.222,55
Spese di Gestione Ufficio Tributi	30.311,99
Spese di gestione Ufficio Urbanistica	21.573,11
Quota Adesione ARO	2.767,00
Quota Adesione AGER	2.141,20
Fondo rischi su crediti	4.636,25
Contributo MIUR	2.374,57
ricavi da differenziata	-
Contributo MIUR	-
Contributo MIUR	15.500,45
Totale	887.782,04





GG - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE

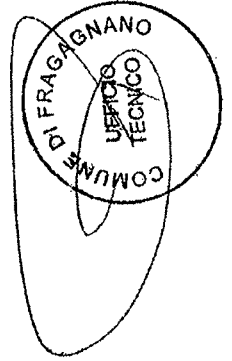
DESCRIZIONE	MISURAZIONE	UNITA'	VALORE UNITARIO	QUANTITA'	VALORE TOTALE	%	COSTI OPERATIVI DI GESTIONE		TOTALI
							CONTRIBUTO	CONTRIBUTO	
GGIND - Cidi e rifiuti urbani differenziati									
CSL - Costi di spazz. e lavaggio strade e aree pubbl.	€ 3.724,34	€	26.244,91	€	86.141,80	50%	€	€ 17.341,76	€ 133.452,84
CSL - Costi di Raccolta e Trasporto RSU	€ 201,80	€	5.079,98	€	13.206,77	50%	€	€ 2.697,54	€ 21.185,99
CR1 - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 4.027,85	€		€		50%	€	€ 78.402,57	€ 82.430,42
CC - Altri costi	€ 7.953,99	€	31.324,82	€	99.149,57		€	€ 56.841,92	€ 224.069,24
Totale GGIND									
€ 12.196,75	€	14.144,27	€	63.524,99	€	50%	€	€ 7.766,67	€ 85.920,24
€ 923,57	€	4.338,21	€	19.788,61	€	50%	€	€ 2.237,05	€ 16.835,24
€ 454,03	€	5.419,89	€	30.798,75	€	50%	€	€ 3.139,00	€ 24.412,29
€ 345,87	€	4.641,24	€	21.140,31	€	50%	€	€ 2.391,23	€ 17.948,49
€ 194,21	€	1.592,73	€	8.223,07	€	50%	€	€ 2.217,91	€ 8.086,40
€ 38,77	€	179,18	€	3.194,66	€	50%	€	€ 268,02	€ 2.084,29
€ 20,80	€	239,80	€	1.201,20	€	50%	€	€ 143,78	€ 1.104,98
€ 8,63	€	336,40	€	332,24	€	50%	€	€ 59,66	€ 370,82
€ 23,69	€	100,75	€	166,13	€	50%	€	€ 36,58	€ 244,08
€ 445,98	€		€		€		€	€ 177,22	€ 573,20
Totale CCR									
€ 13.546,31	€	31.324,82	€	146.439,95	€	50%	€	€ 18.417,12	€ 137.876,93
Totale GG									
€ 96.454,09	€		€		€		€	€ 96.454,09	€ 96.454,09
€ 7.385,20	€		€		€		€	€ 7.385,20	€ 7.385,20
€ 3.522,02	€		€		€		€	€ 3.522,02	€ 3.522,02
€ 4.593,23	€		€		€		€	€ 4.593,23	€ 4.593,23
€ 66,00	€		€		€		€	€ 66,00	€ 66,00
€ 9.717,40	€		€		€		€	€ 9.717,40	€ 9.717,40
€ 18.810,00	€		€		€		€	€ 18.810,00	€ 18.810,00
€ 50,16	€		€		€		€	€ 50,16	€ 50,16
€ 34.320,00	€		€		€		€	€ 34.320,00	€ 34.320,00
€ 143.917,20	€		€		€		€	€ 143.917,20	€ 143.917,20
Totale CCR									
€ 21.500,30	€	52.619,34	€	347.373,54	€	50%	€	€ 21.500,30	€ 518.463,37
Totale CC									
€ 21.500,30	€	52.619,34	€	347.373,54	€	50%	€	€ 21.500,30	€ 518.463,37

Altri Costi (AC): Raccolta dimiateriali; Lavaggio Contentoristi; Diserbio Stradale; Pulizia Caditoie; Rimozione rifiuti abbandonati; Disinfezione/derattizzazione/ccc.

CC - COSTI COMUNI *

	Materie di consumo e merci	Servizi	Godimenti o beni di terzi	Personale	Altri costi	TOTALE
CARC - Costi amministrativi accertati, riscoss. e cont.						
Personale uff. trib. (quota utilizzo per TARI)	€ 2.052,28	€ -	€ -	€ 48.832,81		€ 50.885,09
Consulenze legali e simili	€ -	€ 15.000,00	€ -	€ -		€ 1.000,00
Accertamento, stampa, rendicontazione, spedizione	€ 21.071,21	€ 16.201,33				€ 37.272,54
Totale CARC	€ 23.073,49	€ 17.201,33	€ -	€ 48.832,81	€ -	€ 89.107,63
CGG - Costi Generali di Gestione						
Attività 1	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Attività 2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Quota di personale CG	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale CGG	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
CGD - Costi Comuni Diversi						
Costo funzionamento/mantenimento ARO/AGER	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.908,20	€ 4.908,20
Fondo rischi crediti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.636,25	€ 4.636,25
Crediti inesigibili al netto fondo rischi crediti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Diff. IVA CRED/DEB. (PROVENTI/SELEZIONE RD)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributo Provinciale (5%)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributo Miur (a dedurre)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione (a dedurre)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale CGD	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 7.169,88	€ 7.169,88
Totale CC	€ 23.073,49	€ 17.201,33	€ -	€ 48.832,81	€ 7.169,88	€ 269.851,05

* da compilare a cura del Comune



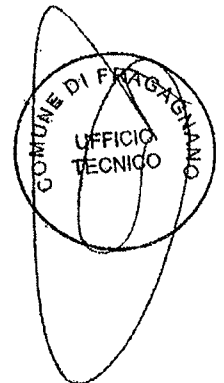
CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE

17,60%

AMMn - Ammortamenti per l'anno di riferimento		
Ammortamento impianti	0,00%	€ -
Ammortamento mezzi e attrezzature	94,78%	€ 86.649,24
Ammortamento hardware e software	3,04%	€ 2.779,21
Ammortamento start up nuove attività	1,68%	€ 1.535,88
Ammortamento beni materiali	0,50%	€ 457,11
Ammortamento immobili		€ -
Altri ammortamenti		€ -
Totale	100,00%	€ 91.421,44

AGCn - Accantonamenti per l'anno di riferimento		
Accantonamento per minori entrate per riduzioni di tariffa		
Accantonamento per agevolazione legata al recupero		
Accantonamento per inesigibili		
Totale		€ -

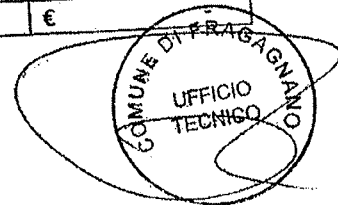
Rn - Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento *		
A - Investimenti per l'anno di riferimento		
Compattatori	56,00%	€ 190.120,56
Automezzi	41,00%	€ 139.195,41
Contenitori		€ -
Piattaforma		€ -
Immobili	2,00%	€ 6.790,02
Hardware	0,50%	€ 1.697,51
Altro	0,50%	€ 1.697,51
Altro		
Totale A	100,00%	€ 339.501,00
B - Cespiti in ammortamento per l'anno di riferimento (valore residuo)		
Compattatori		
Automezzi		
Contenitori		
Piattaforma		
Immobili		
Hardware		
Altro		
Altro		
Totale B		€ -
Capitale netto investito (A+B)		€ 339.501,00
Tasso di rendimento rn		2,37%
Rendimento del capitale (A+B) x rn		€ 8.046,17
Totale CK		€ 99.467,62



Riduzioni RD utenze domestiche	Quota variab.
abbattimento quota variabile per RD	
abbattimento quota variabile per compostaggio	
Totale	€ -

Altre riduzioni	Quota fissa	Quota variab.
- abitazioni con unico occupante	€ 5.486,00	€ 3.285,59
- abitazioni a disposizione	€ 1.629,64	€ 1.571,79
- uso stagionale	€ 134,94	€ 136,21
- abitazioni di residenti all'estero	€ 1.401,68	€ 1.219,75
- fabbricati rurali ad uso abitativo	€ 20,72	€ 16,63
- utenze fuori zona di raccolta	€ 6.266,31	€ 5.196,93
- recupero rifiuti assimilati	€ 11.420,96	€ 7.889,00
- compostaggio	€ 268,95	€ 171,77
- impianti sportivi	€ 3.805,00	€ 2.350,10
- privi di utenze / non utilizzabili	€ 29.758,81	€ 30.874,23
Totale	€ 60.193,00	€ 52.712,00

Agevolazioni	Quota fissa	Quota variab.
ONLUS		
OPS		
altro		
altro		
Totale	€ -	€



VERBALE n. 94 del 22/03/2019

L'anno duemiladiciotto il giorno ventidue del mese di marzo , alle ore 9,00 , presso lo studio del Dott. Aldo Grittani, il sottoscritto Aldo Grittani nominato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 1 del 11/02/2016, procede all'esame della seguente documentazione :

- Pec mail del 18.03.2019 relativa Delibera di giunta comunale n. 58 del 14/03/2019 avente ad oggetto : “documento unico di programmazione (dup) – periodo 2019/2021 (art. 170, comma 1, del d.lgs. N. 267/2000). Presentazione”;
- Nota PEC del 20.03.2019 contenente la proposta di deliberazione Comunale n. 4 del 20/03/2019 avente ad oggetto “**Imposta Unica Comunale I.U.C. approvazione aliquote e detrazioni IMU anno 2019**”;
- Nota PEC del 20.03.2019 contenente la proposta di deliberazione Comunale n. 12 del 20/03/2019 avente ad oggetto “**Imposta Unica Comunale I.U.C. approvazione aliquote e detrazioni TASI anno 2019**”;
- Nota PEC del 21.03.2019 contenente la proposta di deliberazione Comunale n. 14 del 20/03/2019 avente ad oggetto “**Modifica regolamento IUC – Capo III – Tassa Rifiuti art. 26 Comma 1**”;
- Nota PEC del 22.03.2019 contenente la proposta di deliberazione Comunale n. 3 del 21/02/2019 avente ad oggetto “**Regolamento comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP)**”;

* * *

Il Revisore Unico

VISTO il “DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018/2020 (D.U.P.)”,,

ESAMINATO il suddetto documento nelle sue due parti componenti, con particolare riguardo alla normativa di base (cfr. artt. 151 e 170 del TUEL) e Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011);

CONSIDERATO che il legislatore non ha previsto una modulistica ufficiale per la redazione del D.U.P.;

DATO ATTO che lo stesso risulta correttamente redatto e rispetta le vigenti norme di legge e di regolamento in materia di ordinamento degli enti locali e di armonizzazione contabile e di bilancio;

VISTI gli allegati della proposta deliberativa di cui trattasi;

VERIFICATA la congruità, la attendibilità e la coerenza del “DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018/2020 (D.U.P.)”;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.), con particolare riguardo all'art. 170;

- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili, con particolare riguardo all'Allegato 4/1 (Principio applicato della programmazione);
- lo Statuto comunale;
- i regolamenti comunali;

FORMULA PARERE FAVOREVOLE

il piano per il **triennio 2019-2021** allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO A) contenente misure finalizzate alla riduzione delle voci di spesa ivi indicate ai sensi e per gli effetti dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 1), del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Revisore Unico

visto il Regolamento di contabilità e lo Statuto Comunale;

Visto l'articolo 239 comma 2 del D.LGS. 267/2000 e ss.mm.ii. ai sensi del quale l'Organo di controllo, nei pareri di cui al punto precedente, formula un motivato giudizio di congruità, di coerenza e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, dei programmi e dei progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 153”;

visto il parere di regolarità tecnica espresso in data 20/03/2019 e quello di regolarità contabile espresso in data 20/03/2019;

FORMULA PARERE FAVOREVOLE

alla proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto: **“Imposta Unica Comunale I.U.C. approvazione aliquote e detrazioni IMU anno 2019”**.

Il Revisore Unico

visto il Regolamento di contabilità e lo Statuto Comunale;

Visto l'articolo 239 comma 2 del D.LGS. 267/2000 e ss.mm.ii. ai sensi del quale l'Organo di controllo, nei pareri di cui al punto precedente, formula un motivato giudizio di congruità, di coerenza e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, dei programmi e dei progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 153”;

visto il parere di regolarità tecnica espresso in data 20/03/2019 e quello di regolarità contabile espresso in data 20/03/2019;

FORMULA PARERE FAVOREVOLE

alla proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto: **“Imposta Unica Comunale I.U.C. approvazione aliquote e detrazioni TASI anno 2019”**.

Il Revisore Unico

VERBALE n. 97 del 28/03/2019

L'anno duemiladiciotto il giorno ventotto del mese di marzo , alle ore 11,45 , presso lo studio del Dott. Aldo Grittani, il sottoscritto Aldo Grittani nominato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 1 del 11/02/2016, procede all'esame della seguente documentazione :

- Nota PEC del 28.03.2019 contenente la richiesta parere ex art. 239 TUEL

* * *

Il Revisore Unico

visto il Regolamento di contabilità e lo Statuto Comunale;

Visto l'articolo 239 comma 2 del D.LGS. 267/2000 e ss.mm.ii. ai sensi del quale l'Organo di controllo, nei pareri di cui al punto precedente, formula un motivato giudizio di congruità, di coerenza e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, dei programmi e dei progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 153”;

visto il parere di regolarità tecnica espresso in data 22/03/2019 e quello di regolarità contabile espresso in data 22/03/2019;

considerato il parere favorevole espresso con proprio parere del 25/03/2019 relativo alla proposta di deliberazione avente ad oggetto **“Imposta Unica Comunale I.U.C. approvazione Piano Economico Finanziario per l'approvazione TARI Anno 2019”**

considerato la sentenza del TAR puglia n. 2022 del 29 luglio 2014

rappresenta

la non rilevanza del dettaglio specifico dei costi inseriti nel PEF ai fini del parere espresso alla proposta di deliberazione avente ad oggetto **“Imposta Unica Comunale I.U.C. approvazione Piano Economico Finanziario per l'approvazione TARI Anno 2019”**

Il presente verbale si chiude alle ore 12,30

Il Revisore Unico

Aldo GRITTANI
Aldo Grittani

Premesso che l'articolo 1 comma 641 e 668 della Legge 147/2013 regola la disciplina della tassa dei rifiuti;

Visto che il regolamento per l'applicazione della Tassa Sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 in data 29.07.2015 succ. mod. e int. il quale all'articolo 9 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano Finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale ovvero dall'autorità componente;

visto il Regolamento di contabilità e lo Statuto Comunale;

Visto l'articolo 239 comma 2 del D.LGS. 267/2000 e ss.mm.ii. ai sensi del quale l'Organo di controllo, nei pareri di cui al punto precedente, formula un motivato giudizio di congruità, di coerenza e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, dei programmi e dei progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 153";

visto il parere di regolarità tecnica espresso in data 20/03/2019 e quello di regolarità contabile espresso in data 20/03/2019;

FORMULA PARERE FAVOREVOLE

alla proposta di deliberazione consiliare Proposta avente ad oggetto: **“Modifica regolamento IUC – Capo III – Tassa Rifiuti art. 26 Comma 1”**.

Il Revisore Unico

visto il Regolamento di contabilità e lo Statuto Comunale;

Visto l'articolo 239 comma 2 del D.LGS. 267/2000 e ss.mm.ii. ai sensi del quale l'Organo di controllo, nei pareri di cui al punto precedente, formula un motivato giudizio di congruità, di coerenza e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, dei programmi e dei progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 153";

visto il parere di regolarità tecnica espresso in data 22/03/2019 e quello di regolarità contabile espresso in data 22/03/2019;

FORMULA PARERE FAVOREVOLE

alla proposta di deliberazione consiliare Proposta avente ad oggetto: **“Regolamento comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP)”**.

Il presente verbale si chiude alle ore 13,30

Il Revisore Unico

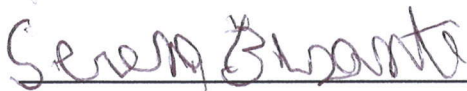
Aldo GRITTANI

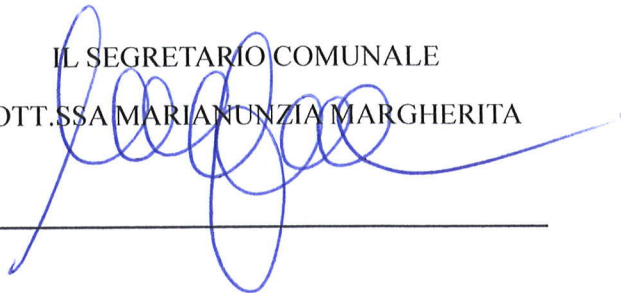
Aldo Grittani

Del che si è redatto il presente verbale che viene letto, confermato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
DOTT.SSA SERENA BISANTI

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA MARIANUNZIA MARGHERITA





SI ATTESTA

L'ESECUTIVITA'

Della presente deliberazione avvenuta il 28/03/2019 in quanto:

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000).
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000)

LA PUBBLICAZIONE

Del presente atto all'Albo pretorio di questo Comune dal 03/04/2019 al 18/04/2019.

Fragagnano, 03/04/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DOTT.SSA ANNACHIARA COLUCCI

